

Fuoco Sacro La Vita Esempiare E La Saggia Visione Di Uno Degli Ultimi Uomini Medicina Lakota

This book investigates baroque architecture through the lens of San Gennaro’s miraculously liquefying blood in Naples. This vantage point allows a bracing and thoroughly original rethink of the power of baroque relics and reliquaries. It shows how a focus on miracles produces original interpretations of architecture, sanctity and place which will engage architectural historians everywhere. The matter of the baroque miracle extends into a rigorous engagement with natural history, telluric philosophy, new materialism, theory and philosophy. The study will transform our understanding of baroque art and architecture, sanctity and Naples. Bristling with new archival materials and historical insights, this study lifts the baroque from its previous marginalisation to engage fiercely with materiality and potentiality and thus unleash baroque art and architecture as productive and transformational.

DI BAIO EDITOREStudia AethiopicaOtto Harrassowitz Verlag

Il Triumvirato nella storia del pensiero italiano, ossia Dante, Galileo e Vico. Discorso, etc

Scuola italiana moderna periodico settimanale di pedagogia, didattica e letteratura

Il Giornale dantesco

Della Vita E Degli Scritti Di Orazio Ricasoli Rucellai

rivista mensile illustrata

This volume explores the fraught relationship between Futurism and the Sacred. Like many fin-de-si è cle intellectuals, the Futurists were fascinated by various forms of esotericism such as theosophy and spiritualism and saw art as a privileged means to access states of being beyond the surface of the mundane world. At the same time, they viewed with suspicion organized religions as social institutions hindering modernization and ironically used their symbols. In Italy, the theorization of "Futurist Sacred Art" in the 1930s began a new period of dialogue between Futurism and the Catholic Church. The essays in the volume span the history of Futurism from 1909 to 1944 and consider its different configurations across different disciplines and geographical locations, from Polish and Spanish literature to Italian art and American music.

For over a quarter of a century Siegbert Uhlig has been involved in Ethiopian Studies. As wide as the scope of his interests and contributions to Ethiopian Studies has been, so versatile is the thematic range of the 36 articles in this anthology. The essays in fields such as philology, history, linguistics, anthropology and arts were written by the ethiopisants from Ethiopia, Germany, Israel, Italy, the Netherlands, Poland, Russia, Sweden, Thailand, the United Kingdom and the USA. The Festschrift also includes an account of Ethiopian Studies in Hamburg, and a selected bibliography of Siegbert Uhlig’s publications. An index to the contributions of the collection will be made available on the internet.List of contributors: L. Gerhardt, J. Abbink, H. Amborn, D. Appleyard, B. Zewde, B. Tafša, E. Balicka-Witakowska, A. Bausi, B. Yimam, V. Boll, S. Chernetsov, G. Fiaccadori, G. Haile, G. Gelaye, M. Heldman, O. Kapeliuk, S. Kaplan, M. Kleiner, J. Launhardt, G. Lusini, P. Marrasini, A. Martínez, S. Munro-Hay, D. Nosnitsin, R. Pankhurst, H. Rubinkowska, H. Scholler, S. Bekele, W. Smidt, E. Sokolinskaia, E.J. van Donzel, R. Voigt, E. Wagner, S. Weninger, W. Witakowski, R. Zuurmond, T. Ra

Studio Critico

Giornale dantesco

Le fiabe per... affrontare i distacchi della vita

Le litanie del Sacro Cuore di Ges ù alla luce del loro sfondo biblico

I culti orientali in Sicilia

Questo libro racconta l’esperienza dell’autrice, in viaggio verso se stessa, a contatto con le Donne Medicina del continente americano. Esso mira a integrare gli insegnamenti delle antiche tradizioni della via sciamanica nella vita quotidiana di ogni donna alla ricerca del proprio valore, della propria dignità e dell’inestimabile ruolo da lei svolto nella società moderna. Per ricevere gli insegnamenti che mi offrivano con saggezza e semplicità le Donne Medicina dei popoli nativi dell’America Latina che ho eletto come educatrici, ho dovuto aprire il cuore e ascoltare, con innocenza e stupore, il messaggio tramandato di bocca in bocca, da generazione in generazione, quello che le antenate chiamano l’eredità che ha radici e che, come una freccia, arriva diretta all’anima. Incontri, ricordi, appunti di diario si susseguono in queste pagine che invitano il lettore a riflettere sul ruolo e il valore di essere donna, sul dono e la responsabilità di essere madre, ma soprattutto sulla potenzialità di vivere come amante la relazione con tutto quello che ci circonda. La via sciamanica, intesa come viaggio della coscienza nel mare della percezione, è stata la pratica che ho seguito per avvicinarmi al mistero di questo mondo.

...Una via, non la via. Noi de IlCervoBianco pubblichiamo questo foglio di espressioni varie, e di Tradizione Una perché siamo convinti che gli antichi Misteri, lo Gnosticismo, la Cabala, l’Alchimia, la Cavalleria, gli antichi culti Pagani, rappresentino tutti la stessa medesima cosa: una Forma attraverso la quale si manifesta la Sapienza Primordiale, che assicura il collegamento tra il piano dell’immanente e quello del trascendente. La nostra rivista si rivolge anzitutto a coloro che avvertono il bisogno di una ricerca interiore. In altri termini, noi vogliamo parlare a chi, pur avvertendo la spinta a guardarsi dentro, è estraneo alle paludi intellettuali di tanti pseudo esoteristi. A tutti costoro, IlCervoBianco si propone di indicare i possibili percorsi attraverso i quali realizzare l’Impresa.

Custode del Fuoco Sacro

Storia di un boccone di pane lettere sulla vita dell'uomo e degli animali

Il Marchese Salvatore Pes di Villamarina. Memorie e documenti inediti. [With a portrait.]

Morale pubblica proposta per legame de'governi rappresentativi da F. Lanthenas ... tradotta dalla IV. edizione Francese ed arricchita di note dal cittadino G. L. Marugj

239.181

Luigi Groto, detto il Cieco di Adria (1541,--1585), ha goduto presso i contemporanei di un'ampia fama, nonostante il ruolo minore riservatogli nella storia dalla critica letteraria. Gli scritti raccolti in questo volume studiano la diffusione e la ricezione dell'opera del Groto nelle letterature europee, in un panorama che spazia dalla Spagna e dal Portogallo fino ai Balcani e a Creta, passando per l'Inghilterra elisabettiana e per le terre ducali d'Austria e di Baviera. Ne emerge una nuova dimensione del Groto come interprete paradigmatico del Manierismo e importante precursore del Barocco, nonché la prova di strette convergenze con Shakespeare.

Compendi storici

DI BAIO EDITORE

Il Cervo Bianco - Rivista di Ermetismo e Scienze esoteriche

Fuoco sacro. la vita esemplare e la saggia visione di uno degli ultimi uomini-medicina Lakota

Studia Aethiopica

Professor David Pugsley is a man of many talents as well as a paradox. Although he may appear to some to be typically English, this is to overlook his cosmopolitan side. David Pugsley is a well known English Romanist and comparative lawyer who taught for many years at Exeter University, as well as in many other places in the world. In this book, specially dedicated to him, his friends and colleagues pay tribute through a series of papers on comparative law and the history of law. Le Professeur David Pugsley, homme aux multiples talents, incarne un paradoxe. Pur produit de l’intelligentia britannique, de prime abord, on le découvre farouchement cosmopolite. David Pugsley est bien connu comme un spécialiste anglais du droit romain; il est aussi un juriste renommé en droit comparé. Il a enseigné durant de nombreuses années à l’Université d’Exeter, ainsi qu’en de nombreux endroits dans le monde. Dans cet ouvrage, ses amis et collègues lui rendent hommage, au travers d’une série de contributions dans les domaines du droit comparé et de l’histoire du droit qui lui sont particulièrement chers. Professor David Pugsley is a man of many talents as well as a paradox. Although he may appear to some to be typically English, this is to overlook his cosmopolitan side. David Pugsley is a well known English Romanist and comparative lawyer who taught for many years at Exeter University, as well as in many other places in the world. In this book, specially dedicated to him, his friends and colleagues pay tribute through a series of papers on comparative law and the history of law. Le Professeur David Pugsley, homme aux multiples talents, incarne un paradoxe. Pur produit de l’intelligentia britannique, de prime abord, on le découvre farouchement cosmopolite. David Pugsley est bien connu comme un spécialiste anglais du droit romain; il est aussi un juriste renommé en droit comparé. Il a enseigné durant de nombreuses années à l’Université d’Exeter, ainsi qu’en de nombreux endroits dans le monde. Dans cet ouvrage, ses amis et collègues lui rendent hommage, au travers d’une série de contributions dans les domaines du droit comparé et de l’histoire du droit qui lui sont particulièrement chers.

Includes sections "Bullettino bibliografico", "Recensioni", etc.

Della vita di Santo Siro, primo vescovo di Pavia, libri tre

Lo sciamanesimo e l’energia femminile Le donne medicina raccontano...

Il piccolo libro del fuoco

Mélanges en l’honneur de David Pugsley

Bulletin of the New York Public Library

La fiamma di una candela: una luce sottile, fragile, che sembra scomparire a ogni soffio di vento, ma che invece resiste e schiarisce il buio attorno a sé, come una speranza. C’è qualcosa di magico che lega questa immagine a quelle, così diverse, di un camino su cui cuociono castagne, di un falò nel bosco attorno al quale riposano viaggiatori stanchi e di Notre-Dame che brucia di fronte al mondo intero. È un elemento che avvicina e distanzia, che forgia e distrugge; più antico dell’umanità e dell’umanità alleato e nemico.Francesco Boer ci accompagna lungo le strade della natura e del mito per riscoprire il fascino inquietante e magnetico del fuoco. Come evocazioni davanti a un braciere, Boer proietta sulla pagina parole e immagini a raccontare un’unica storia collettiva: ecco il titano Prometeo, che per aver osato donare il fuoco agli esseri umani fu punito dagli dèi a un supplizio eterno; ecco la mantide delle leggende dei san africani, che rubò le fiamme allo struzzo e cominciò così a mangiare pasti cotti; ecco gli angeli caduti del Libro di Enoch, portatori sulla terra dell’arte dei metalli, che iniziarono gli uomini alla guerra; ecco la fine di Sodoma e Gomorra, devastate da una pioggia di «zolfo e fuoco»; ecco l’incendio di Roma del 64, che imperversò nella città per sei lunghi giorni. Un procedere rabdomatico e carico di meraviglia attraverso la storia e l’alchimia, il simbolo e la scienza per narrare il ruolo fondamentale del fuoco nella nostra cultura e nel nostro immaginario.Il piccolo libro del fuoco ci fa leggere in modo nuovo uno dei fenomeni fondanti della civiltà umana. Un’opera che in questa epoca ipertecnologica ci sfida a specchiarci nell’ambivalenza di questo affascinante elemento, forza primordiale di purificazione e assieme di distruzione. A contemplarlo e ad ascoltare la sua lezione: è in ciò che non riusciamo a controllare che abita la nostra paura.

Includes its Report, 1896-19 .

The matter of miracles

Il Carroccio (The Italian Review).

Neapolitan baroque architecture and sanctity

Descrizioni

Studi su Luigi Groto e sull’epigramma nei "Shakespeare’s Sonnets"

Aninu è la storia di una prostituta sacra dell’isola vulcanica di Santorini prima della grande eruzione del XVII secolo a.C. che ha cancellato la civiltà minoica "nello spazio di un giorno e di una notte tremenda", come ci riferisce Platone nel Timeo riferendola alla mitica Atlantide. Le vicende narrate in questo romanzo, la cui protagonista, fondando una comunità ideale di vita chiamata Thera e facendosi tutt’una con la tragica fine della sua amata isola, si presentano come eventi fondativi della cultura occidentale. In Aninu, la descrizione dei luoghi, la rappresentazione dei costumi, la rievocazione delle credenze e dei miti delle popolazioni toccate dalle vicende narrate sono frutto di una meticolosa ricerca archeologica su ciò che sappiamo di questo misterioso popolo che vanta, come antenati, gli abitanti della più antica città del mondo, Çatal, nell’odierna Turchia, oggi dichiarata patrimonio dell’umanità, e come discendenti le mirabili popolazioni della Grecia classica. La storia di Aninu e della sua isola, unitamente alle vicissitudini degli altri protagonisti, offrono al lettore l’occasione per rivisitare, e in qualche modo per rivivere, gli aspetti meno conosciuti o ancora abitati dal mistero delle multiformi civiltà che si sono affacciate sul Mediterraneo, inesauribile mare delle meraviglie.

Il giornale dantesco

elementi di politica storica e pratica

Viaggi Di Pietro Della Valle, Il Pellegrino

La nuova scienza

Dante e Padova. Studj storico-critici. (Sesto centenario dantesco.) [By A. Gloria and others.]